

## 💎 LA STORIA DEI DIAMANTI

---

Ciò che normalmente la gente non sa dei diamanti è che hanno avuto origine in condizioni di pressione e calore elevatissimi a migliaia di chilometri sotto il livello del mare.

Dopo un periodo di formazione di centinaia di milioni di anni sono stati portati in superficie da esplosioni vulcaniche che hanno finalmente rivelato al mondo la loro bellezza naturale. I diamanti si formarono più di settanta milioni di anni fa quando un'eruzione vulcanica portò in superficie il minerale diamantifero.

Il magma, raffreddandosi, si solidificò in roccia di colore blu, o kimberlite, all'interno della quale ancora oggi si trova la pietra grezza. Con un punteggio di 10 sulla scala Mohs della durezza, i diamanti sono la sostanza più dura sulla terra, ma il loro fascino va ben oltre la durevolezza.



### ESTRAZIONE E TAGLIO

I primi diamanti furono estratti in India più di 4000 anni fa. L'estrazione moderna, quella pratica ancora oggi, ebbe inizio in Sudafrica verso la fine del XIX secolo. Attualmente i sette maggiori produttori di diamanti, che rappresentano l'80% della produzione mondiale di diamanti grezzi, sono Botswana, Russia, Sudafrica, Angola, Namibia, Australia e Zaire.

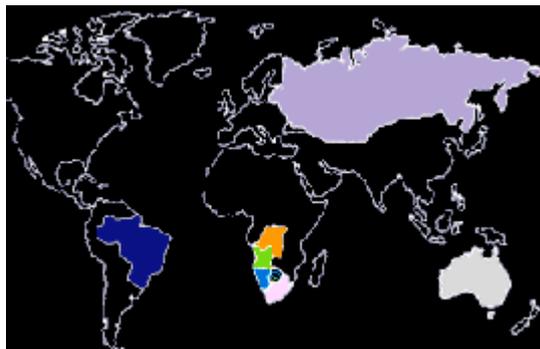


Contribuisce al mistero ed al fascino che rende i diamanti tanto ricercati il fatto che sia

necessario estrarre e lavorare 250 tonnellate di minerale per produrre un unico diamante puro da un carato.

#### L'ESTRAZIONE: I PROTAGONISTI

La De Beers estrae approssimativamente il 50 per cento dei diamanti. In Africa molto spesso è associata a società miste con i governi: Debswana in Botswana, Namdeb, in Namibia, e così via. La Alrosa opera in Russia, in Australia è attiva la Argyle, la Ekati in Canada, e in Congo-Kinshasa la Miba.



#### LA STORIA DELLA DE BEERS

La famiglia Oppenheimer, insediatasi in Sudafrica all'inizio del secolo, di origine tedesco ebrea, di cultura anglosassone e convertita al protestantesimo nel 1939, detiene la proprietà di una serie di società che operano nelle materie prime, tra cui la De Beers e l'Anglo American (oro e metalli preziosi).

La De Beers estrae il 50 per cento dei diamanti del mondo e commercializza, attraverso la D.T.C. (Diamond Trading Company) sua consociata londinese, una quota che si aggira intorno all'75 per cento dei grezzi. Ora la posizione monopolista della società si sta via via restringendo (da qui la decisione di ridurre le scorte di diamanti da 4 miliardi di dollari a 2,5, immettendone sul mercato una parte), ma i profitti continuano a essere in salita. Nel 1999 il gruppo ha venduto grezzi per 5,2 miliardi di dollari.

#### IL MERCATO DEI DIAMANTI

Nel 1999 la produzione di diamanti stimata è stata di 6,8 miliardi di dollari. Per 3,8 miliardi proveniente da paesi che hanno regole e norme ben rispettate e cioè: Sud Africa, Namibia, Botswana, Canada e Australia. La Russia ha estratto gemme per 1,6 miliardi di dollari, ma è difficile avere cifre precise. Il restante 2,4 milioni di dollari viene da altri Paesi molti dei quali in guerra, come l'Angola, che da sola cava per 700 milioni di dollari.

I diamanti sono prodotti in 26 nazioni ma la loro lavorazione avviene in 30 Paesi.



Nel 1998 furono tagliate 860 milioni di pietre, la maggior parte in India. Solo seicentomila superavano però il mezzo carato (il carato è l'unità di misura e corrisponde a 200 milligrammi, cioè 1/5 di grammo). I diamanti grezzi superiori a due carati, nel 1996, raggiunsero il totale di 4.195 milioni di carati, cioè 839.000 chilogrammi, con un valore medio di 560 dollari a carato e un valore totale di 2352 miliardi di dollari. Circa 300 milioni di dollari vengono spesi ogni anno per ricerche e esplorazioni.